



COPIA

Reg. Del. n. 31

In data 05-03-2019

COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso

--- * ---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: PIANO DI RECUPERO RESIDENZIALE DI INIZIATIVA PRIVATA A DITTA POLESE E POSEL - APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciannove, addì cinque del mese di marzo alle ore 18:30 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

BIZ ALESSANDRO	Sindaco	P
GRILLO SILVIA	Vicesindaco	P
CAMPAGNA ROBERTO	Assessore	P
BAGGIO CARLO	Assessore	P
DELLA LIBERA GIADA	Assessore	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il dr. FONTAN ROLANDO, Segretario Comunale.

Il sig. BIZ ALESSANDRO, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Oggetto: PIANO DI RECUPERO RESIDENZIALE DI INIZIATIVA PRIVATA A DITTA POLESE E POSESEL - APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE il comune di Cordignano è dotato di:

- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato con la Conferenza dei Servizi del 06/02/2013, ratificata con DGP n. 42 del 11/02/2013, pubblicato sul BUR n. 23 del 08/03/2013;
- Piano degli Interventi (P.I.) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 20/04/2016.

VISTA la domanda presentata in data 17.03.2018 prot. 3848 e s.m.i. dalla ditta Polese Tiziano, Polese Gabriele e Polesel Oriana, per l'attuazione del Piano di Recupero iniziativa privata denominato "S. Rocco", riguardante le aree di loro proprietà site in Comune di Cordignano e censite al Catasto Terreni Fg.17 mapp. nr. 766, 833 e N.C.E.U. Sez. C Fg. 4 mapp. 1319 sub. 3,4 , mapp. 1320 sub. 6, 7, 8 per complessiva superficie catastale di mq. 1.557,00;

VISTO che con delibera della Giunta Comunale del 30/10/2018 n. 136 è stato adottato il Piano di Recupero in argomento;

RILEVATO che l'intervento proposto interessa un'area compresa tra le vie Gorizia e Pasubio Sud nella quale sono presenti un fabbricato principale a cortina e uno accessorio isolato attualmente in disuso e che versano in situazioni precarie sia dal punto di vista strutturale che igienico-sanitario.

La progettazione proposta prevede un intervento di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale attraverso un intervento di riordino che comprende la demolizione dei fabbricati esistenti, la ricostruzione del volume con gli incentivi di ampliamento ammessi dall'art. 17 delle vigenti NTO e dall'art. 3.2.a della LR 14/2009 "Piano Casa". Tale volumetria è finalizzata alla realizzazione di due unità abitative.

Rientra nell'intervento l'allargamento del tratto prospiciente di Via Gorizia, mantenendo la muratura storica, mediante la demolizione del vespasiano e della parte terminale della recinzione in pali e rete così da favorire l'accesso all'area ad uso pubblico che comprende i parcheggi di standard pubblico e l'accesso carraio/pedonale alle nuove abitazioni.

DATO ATTO che l'intervento Urbanistico Attuativo in parola è composto dai seguenti elaborati, a firma del tecnico ing. Claudio Pizzinat con studio in Cordignano:

- Relazione tecnico illustrativa, Mitigazione ambientale e Dichiarazione di non necessità procedura di V.Inc.A.
- Relazione fotografica;
- Parametri urbanistici generali e deroghe;
- Schema della convenzione;
- Capitolato con computo metrico estimativo opere urbanizzazione;
- Relazione storico-architettonica per riduzione parziale grado di protezione;
- Relazione circa i caratteri architettonici compositivi;
- Relazione idrologica e geologica;
- Relazione dotazioni urbanistiche minime
- Tav. n. SdF1 Planimetria
- Tav. n. SdF2 Edificio principale
- Tav. n. SdF3 Edificio annesso
- Tav. n. SdF4 Planimetria infrastruttura
- Tav. n. SdP1 Edificio A piante prospetti

- Tav. n. SdP2 Edificio A sezioni e particolari
- Tav. n. SdP3 Edificio B piante prospetti
- Tav. n. SdP4 Edificio B sezioni e particolari
- Tav. n. SdP5 Planimetria inquadramento e recinzioni
- Tav. n. SdP6 Planimetria sistemazioni esterne e impianti
- Tav. n. SdP7 Infrastrutture e reti
- Tav. n. SdP8 Planimetria aree da vincolare
- Tav. n. SdP9 Planimetria parcheggi uso esclusivo
- Tav. n. SdP10 Planivolumetrico

DATO ATTO che nel periodo di deposito, e nei successivi 20 giorni, non sono pervenute al protocollo del comune osservazioni e/o opposizioni;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i seguenti pareri obbligatori ai sensi art. 89 DPR 380/2001:

- Regione del Veneto ULSS 2 Marca Trevigiana prot. 0218348 del 04/12/2018 che ha espresso parere favorevole;
- Regione del Veneto U.O. Genio Civile di Treviso prot. 77861 del 25/02/2019 che ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni: *“in fase di progettazione delle opere, siano applicate le disposizioni di cui al D.M. 17/01/2018”*.

VISTI i seguenti pareri / nulla osta:

PROVINCIA DI TREVISO prot. 958371 del 21/11/2018 : nulla osta con prescrizioni accesso carraio da Via Pasubio Sud.

VISTO il parere emesso dall'Ufficio Unico di Polizia Locale in data 12/11/2018 in merito alla richiesta di apertura accesso carraio in Via Gorizia: *“...l'installazione di questo nuovo accesso carraio dovrebbe essere realizzato in corrispondenza dell'intersezione tra la stessa Via Gorizia e Via Sottocal. L'art. 46 comma 2 lettera a) del regolamento di attuazione CDS, prevede che i nuovi accessi carrai devono essere distanti almeno 12 metri dalla intersezioni, ed in ogni caso, devono essere visibili da una distanza pari allo spazio di frenata risultante dalla velocità massima consentita nella strada medesima. Il comma 6 dello stesso articolo prevede che i comuni hanno la facoltà di autorizzare distanze inferiori a quelle sopracitate solo per i passi carrabili già esistenti alla data di entrata in vigore del regolamento di attuazione del CDS.. Esclusivamente per quanto riguarda il Codice della Strada, si esprime pertanto parere negativo”*

PRESO ATTO del parere espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica in data 04/03/2018: *“Con riferimento al parere emesso dalla Polizia Locale in data 12/11/2018 fermo restando quanto in esso considerato, non si ritiene applicabile lo stesso al caso di specie in quanto:*

La realizzazione del parcheggio di uso pubblico posto sul punto terminale del sedime del Piano di Recupero, non costituisce apertura di passo carraio, così come definito dal D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 (Regolamento attuazione del C.d.S.).

Infatti l'art. 44, comma 1, del DPR 495/1992 definisce, ai fini dell'applicazione dell'art. 22 del C.d.S., quali accessi in generale “...a) le immissioni di una strada privata su una strada ad uso pubblico; b) le immissioni per veicoli da un'area privata laterale alla strada di uso pubblico”.

Nella fattispecie l'immissione sulla strada comunale avviene, in continuità, tra l'area di uso pubblico e la strada stessa, sedimi perfettamente congruenti tra loro, configurando quindi la mancata applicazione dell'art. 46, comma 2 lett. a) del DPR, che si riferisce, al contrario, all'autorizzazione per l'apertura di un nuovo accesso da strada privata.”

ACCERTATO che il progetto di Piano di Recupero di iniziativa privata, si palesa idoneo a disciplinare la tutela e l'assetto del territorio interessato;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 20 della LR 11/2004 e s.m.i. e dal DL 70/2011 convertito in Legge 106/2011 che prevede che “i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono adottati e approvati dalla Giunta Comunale”;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° del Dlgs 18.08.2000 n. 267;

VISTA la Legge 17.08.1942 n. 1150;

VISTA la Legge 28.01.1977 n. 10;

VISTO il DPR 06.06.2001 n. 380;

VISTA la Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 il Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "S. Rocco" - in atti alla presente deliberazione, presentato dalla ditta Polese Tiziano, Polese Gabriele e Polesel Oriana e composto dai seguenti elaborati redatti dall'ing. Claudio Pizzinat con studio in Cordignano:

-Relazione tecnico illustrativa, Mitigazione ambientale e Dichiarazione di non necessità procedura di V.Inc.A.

-Relazione fotografica;

-Parametri urbanistici generali e deroghe;

-Schema della convenzione;

-Capitolato con computo metrico estimativo opere urbanizzazione;

-Relazione storico-architettonica per riduzione parziale grado di protezione;

- Relazione circa i caratteri architettonici compositivi;

-Relazione idrologica e geologica;

-Relazione dotazioni urbanistiche minime

-Tav. n. SdF1 Planimetria

-Tav. n. SdF2 Edificio principale

-Tav. n. SdF3 Edificio annesso

-Tav. n. SdF4 Planimetria infrastruttura

-Tav. n. SdP1 Edificio A piante prospetti

-Tav. n. SdP2 Edificio A sezioni e particolari

-Tav. n. SdP3 Edificio B piante prospetti

-Tav. n. SdP4 Edificio B sezioni e particolari

-Tav. n. SdP5 Planimetria inquadramento e recinzioni

-Tav. n. SdP6 Planimetria sistemazioni esterne e impianti

-Tav. n. SdP7 Infrastrutture e reti

-Tav. n. SdP8 Planimetria aree da vincolare

-Tav. n. SdP9 Planimetria parcheggi uso esclusivo

-Tav. n. SdP10 Planivolumetrico

DI DARE ATTO che i suddetti elaborati progettuali fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se allo stesso non vengono allegati;

DI DARE ATTO che la realizzazione del parcheggio di uso pubblico posto sul punto terminale del sedime del Piano di Recupero, non costituisce apertura di passo carraio, così come definito dal D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 (Regolamento attuazione del C.d.S.).

Infatti l'art. 44, comma 1, del DPR 495/1992 definisce, ai fini dell'applicazione dell'art. 22 del C.d.S., quali accessi in generale "...a) le immissioni di una strada privata su una strada ad uso pubblico; b) le immissioni per veicoli da un'area privata laterale alla strada di uso pubblico".

Nella fattispecie l'immissione sulla strada comunale avviene, in continuità, tra l'area di uso pubblico e la strada stessa, sedimi perfettamente congruenti tra loro, configurando quindi la mancata applicazione dell'art. 46, comma 2 lett. a) del DPR, che si riferisce, al contrario, all'autorizzazione per l'apertura di un nuovo accesso da strada privata."

DI DARE ATTO che il presente Piano Di Recupero è approvato con le prescrizioni contenute nei seguenti pareri / nulla osta:

- UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI TREVISO prot. 77861 del 25/02/2019: parere favorevole ai sensi art. 89 DPR 380/2001 e DGR 1572/2013 con prescrizioni.
- PROVINCIA DI TREVISO prot. 958371 del 21/11/2018 : nulla osta con prescrizioni accesso carraio da Via Pasubio Sud.
- PARERE ISTRUTTORIO del 04/03/2019: parere favorevole con prescrizioni.

DI DARE ATTO che lo schema di convenzione potrà essere modificato per gli aspetti di dettaglio prima della sua sottoscrizione e del rilascio del permesso di costruire;

DI AUTORIZZARE il responsabile dell'Area Tecnica ad intervenire alla stipula della convenzione con la parte attuatrice o i suoi successori od aventi causa, ed ad inserire nella stessa le parti o condizioni necessarie in conseguenza dell'approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione e/o i mutamenti della proprietà e/o diversa e piu' esatta identificazione catastale delle aree e/o di eventuali errori materiali, per dare l'atto completo;

CHE il piano ai sensi dell'art. 20 della LR 11/2004:

- a) entra in vigore 10 giorni dopo la pubblicazione nell'albo pretorio del comune del provvedimento di approvazione;
- b) ha efficacia per 10 anni, rimanendo fermo a tempo indeterminato soltanto l'obbligo di osservare nella costruzione di nuovi edifici e nella modificazione di quelli esistenti gli allineamenti e le prescrizioni stabiliti nel piano stesso. La costruzione di nuovi edifici è ammessa a condizione che gli edifici siano serviti dalle opere di urbanizzazione.
- c) le varianti al piano sono adottate e approvate con le procedure di cui al presente articolo entro il termine di efficacia del medesimo.

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 20 comma 12 della L.R. n.11/2004, l'approvazione del piano comporta la dichiarazione di pubblica utilità per le opere in esso previste per la durata di anni dieci;

DI DARE ATTO che ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa per l'Amministrazione;

DI DARE ATTO che sulla proposta di cui alla presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del Dlgs 267/2000;

DI COMUNICARE l'avvenuta adozione del presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Dlgs 267/2000;

DI DICHIARARE, con separata unanime e favorevole votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Dlgs 18.08.2000 n.267.

DI DISPORRE la pubblicazione della presente nel sito internet istituzionale ed all'Albo Pretorio comunale.

Oggetto: PIANO DI RECUPERO RESIDENZIALE DI INIZIATIVA PRIVATA A DITTA POLESE E POLESEL - APPROVAZIONE

<p style="text-align: center;">PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Pareri ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000</p>

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**.

Cordignano, 05-03-2019

Il Responsabile del servizio
F.to Stefani Massimo

SOTTOSCRIZIONE VERBALE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
f.to BIZ ALESSANDRO

Il Segretario Comunale
f.to FONTAN ROLANDO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl. **Referto di pubblicazione** (Art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e trasmessa in elenco ai Consiglieri Comunali contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Addì .

f.to Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Li _____

Il Responsabile della 1ª U.O.
f.to Tavian Mario

Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Li _____

Istruttore Direttivo
Tavian Mario